

ANCE

GIOVANI

**PIEMONTE
VALLE D'AOSTA**

RASSEGNA STAMPA

**RINNOVO CARICHE
RACCOLTA RISCONTRI STAMPA**

A cura dell'Ufficio Stampa dell'ANCE Piemonte e Valle d'Aosta



ADESSO
24°C



VEN 5
17.9°C
35.6°C



SAB 6
19.0°C
36.2°C

@Datameteo.com

Con l'app Banca di Caraglio il tuo conto ti segue ovunque

Campione Fénice (TO)
Via Bibiana 32 G/H
Tel +39 328 5397127

BANCA D'ALBA

SCOPRI I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO

Banca Alpi Marittime

Merline PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

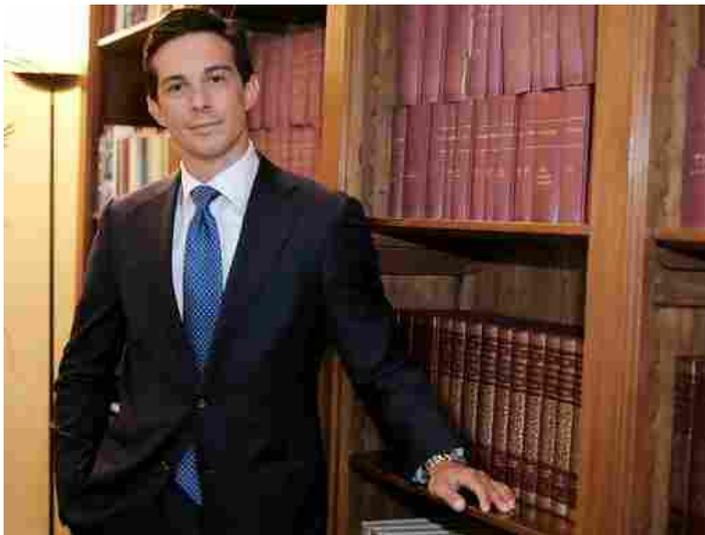
RUBRICHE

- Backstage
- Immortali
- Via Filadelfia 88
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- Fashion
- Gourmet
- La domenica con Fata Zucchini
- L'oroscopo di Corinne
- L'impresa della conoscenza
- Testimoni di Speranza
- Volti sotto la Mole
- Ambiente e Natura
- Storie sotto la Mole
- Alimentazione naturale
- Ronefor
- Felici e veloci

Ance Gruppo Giovani: **Andrea Cavallari** nuovo presidente per Piemonte e Valle d'Aosta



Gli imprenditori edili lo hanno scelto per raccogliere l'eredità di **Andrea Bonifacio**



Il Comitato Regionale Giovani Imprenditori Edili **dell'Ance Piemonte** e Valle d'Aosta ha eletto **Andrea Cavallari** presidente per il triennio 2019-2022.

Architetto, classe 1990, con una prima laurea magistrale al Politecnico di Torino in Architettura per il Restauro e una seconda laurea in Pianificazione Territoriale, ha maturato esperienze lavorative presso studi professionali e nell'impresa di famiglia Icerm di Torino. Già vicepresidente del Gruppo Giovani **Ance** Torino da luglio 2018.

In continuità con quanto realizzato dal predecessore **Andrea Bonifacio**, il presidente Cavallari, unitamente alla nuova squadra dei Vicepresidenti Eleonora Garino, Simone Cimino e Giulio Mantellero, evidenzia che: "in un periodo così complesso per il comparto delle costruzioni è importante che i Giovani diventino protagonisti della trasformazione del settore edilizio, promuovendo un modo innovativo di fare associazione che rispecchi una nuova realtà imprenditoriale al passo con i cambiamenti sociali".

I capisaldi del programma per il prossimo triennio sono: innovazione per stare al passo con l'evoluzione continua del settore e per prepararsi alle opportunità del futuro mercato; formazione continua nell'ambito culturale, tecnico e finanziario per fornire strumenti necessari all'imprenditoria per affrontare con successo le nuove sfide del settore; sinergia sia con il mondo dei Senior **Ance** che con le altre Associazioni di Categoria giovanili per dare maggior voce alle richieste comuni e promozione di best practices in essere sul territorio per diffondere i nostri valori imprenditoriali attenti alla qualità della vita, al benessere collettivo e alla sostenibilità ambientale.

0
Consiglia



Torino Oggi
Mi piace 56.453 "Mi piace"
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

gemap²
✓ NUOVI
✓ NOLEGGI
✓ USATI
Assistenza 24/24
per 365 giorni all'anno

UN'OASI DI RELAX E BENESSERE
AiZZiVillage
Hotel Residence Wellness Center LOANO

duttosquare
UN GRUPPO AL SERVIZIO DELLA FRESCHEZZA
dutt'ost
BY HOT CAFE
SOMMINISTRAZIONE

IN BREVE
mercoledì 03 luglio

Si parla di **Andrea Bonifacio**, **Andrea Cavallari**

GRUPPO GIOVANI ANCE **Andrea Cavallari** **nuovo presidente**

→ Andrea Cavallari è il nuovo presidente del Gruppo Giovani Ance Torino. Ventinove anni, Cavallari prende il posto di Andrea Bonifacio e resterà in carica fino al 2022. Di professione architetto, il neo-presidente ha maturato esperienze presso studi professionali e nell'impresa di famiglia Icerm. Queste le sue prime parole: «In un periodo complesso per il comparto delle costruzioni, è importante che i giovani diventino protagonisti della trasformazione del settore, promuovendo un modo innovativo di fare associazione che rispecchi una nuova realtà imprenditoriale al passo con i cambiamenti sociali».



Si parla di Andrea Bonifacio, Andrea Cavallari

enordovest

di Rodolfo Bosio



Una nuova Banca, nata da una grande esperienza.
Specializzata nel credito alle famiglie e nella raccolta on-line.

CET1 Ratio 15,5% | Total Capital Ratio 19,2%

www.vivibanca.it **VIVIBANCA**
La tua banca per la vita

Ance: Consiglio delle Regioni a Malabaila Cavallari presidente Giovani Piemonte



Paola Malabaila

Promozioni dell'Ance piemontese, l'associazione delle imprese edili operanti in regione e Valle d'Aosta.

Paola Malabaila, presidente dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta, all'unanimità è stata eletta presidente anche del Consiglio delle Regioni dell'Ance nazionale. "Si tratta di una carica

molto importante e significativa per il Piemonte e Valle d'Aosta -ha commentato Paola Malabaila - in quanto consente di rappresentare, in seno al Consiglio generale dell'Ance nazionale, la voce delle imprese di tutte le classi dimensionali di tutti i territori regionali e sollecitare così il Governo sull'importanza di dare un'altra velocità all'edilizia italiana". Paola Malabaila, ingegnere, due figli, è amministratore delegato dell'impresa di famiglia Malabaila&Arduino, avviata una cinquantina di anni fa e con sede a Villafranca d'Asti, che si occupa della realizzazione di costruzioni civili e industriali, pubbliche e private. Da sempre attiva a livello associativo, Malabaila ha ricoperto diverse cariche, tra le quali si ricordano: presidente dei Giovani Imprenditori Edili di Asti, vicepresidente nazionale dei Giovani Imprenditori Edili e presidente dell'Unione Industriale di Asti.

Un paio di giorni fa, inoltre, il Comitato regionale Giovani Imprenditori Edili dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta ha eletto Andrea Cavallari presidente per il triennio 2019- 2022. Architetto, classe 1990, con una prima laurea magistrale al Politecnico di Torino in Architettura per il Restauro e una seconda laurea in

Pianificazione Territoriale, ha maturato esperienze lavorative in diversi studi professionali e nell'impresa di famiglia, la Icerm di Torino.

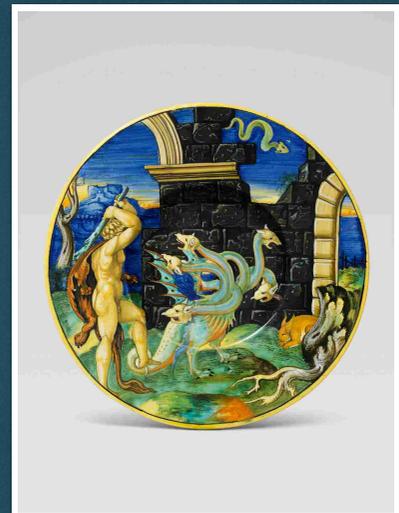
In continuità con quanto realizzato dal predecessore Andrea Bonifacio, il neo presidente, unitamente ai nuovi vicepresidenti - Eleonora Garino, Simone Cimino e Giulio Mantellero - ha evidenziato che "in un periodo così complesso per il comparto delle costruzioni è importante che i giovani diventino protagonisti della trasformazione del settore edilizio, promuovendo un modo innovativo di fare associazione, che rispecchi una nuova realtà imprenditoriale al passo con i cambiamenti sociali".

I capisaldi del programma di Andrea Cavallari e della sua squadra per il prossimo triennio



Andrea Cavallari

LE SPLENDEDE MAIOLICHE DELLA LORO ETA' D'ORO



La mostra "L'Italia del Rinascimento. Lo splendore della maiolica", allestita nella Sala del Senato di Palazzo Madama, a Torino, dal 13 giugno al 14 ottobre 2019, presenta un insieme eccezionale di maioliche rinascimentali prodotte dalle più prestigiose manifatture italiane, riunendo, per la prima volta, oltre 200 capolavori, provenienti da collezioni private tra le più importanti al mondo e dalle raccolte di Palazzo Madama. L'affascinante storia della maiolica italiana nella sua età dell'oro, dalla seconda metà del 1400 alla prima metà del 1500, viene narrata, a Torino, da un curatore d'eccezione, lo storico dell'arte Timothy Wilson, in collaborazione con Cristina Maritano, conservatore di Palazzo Madama per le Arti decorative. La mostra si apre in Camera delle Guardie con una grande vetrina, che evoca il mobile protagonista della sala da pranzo rinascimentale, la credenza, dove le raffinate maioliche erano esposte sia per essere ammirate sia per servire all'apparecchiatura della tavola. Si entra poi nella Sala del Senato, dove il percorso si snoda attraverso i principali centri produttori di maiolica in Italia, come Deruta, Faenza, Urbino, Gubbio, Venezia, Castelli e Torino. Prosegue illustrando l'ampia varietà di temi

sono: innovazione, per stare al passo con l'evoluzione continua del settore e per prepararsi alle opportunità del futuro mercato; formazione continua nell'ambito culturale, tecnico e finanziario, per fornire strumenti necessari all'imprenditoria per affrontare con successo le nuove sfide del settore; sinergia sia con il mondo dei senior **Ance** che con le altre associazioni di categoria giovanili, per dare maggior voce alle richieste comuni; infine, promozione di best practices in essere sul territorio, per diffondere i valori imprenditoriali attenti alla qualità della vita, al benessere collettivo e alla sostenibilità ambientale.

L'Ance Piemonte e Valle d'Aosta rappresenta, attraverso le nove associazioni territoriali di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli e Aosta, le maggiori imprese di costruzione edilizia operanti in Piemonte e Valle d'Aosta. per un totale di 1.500 imprese con circa 25.000 addetti.

L'attività dell'associazione presieduta da Paola **Malabaila** (vice presidenti sono **Chiara Borio**, **Rino Bazzani**, Riccardo Bocchio ed **Elena Lovera**; direttore Gianluca Poggi) è volta principalmente alla promozione del settore in tutte le sue componenti: edilizia residenziale privata, edilizia residenziale pubblica e agevolata, infrastrutture ed opere pubbliche, edilizia commerciale e industriale.

a luglio 05, 2019



Nessun commento:

[Posta un commento](#)

[Post più recente](#)

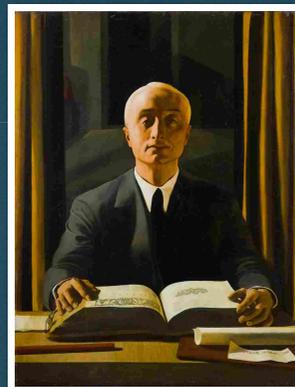
[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

riprodotti sulla maiolica istoriata, che, oltre ai soggetti religiosi, vede riccamente rappresentati soggetti profani, tratti dalla storia antica e dalla mitologia, o riguardanti la vita affettiva, come i temi amorosi o lo status sociale dei committenti, come i servizi araldici. Il percorso si conclude con una serie di capolavori, collocati in singole vetrine. La maiolica è tra le poche forme d'arte del Rinascimento che hanno conservato in modo perfetto i colori originari di quando furono realizzate. La tecnica consiste nel rivestire di uno smalto bianco opaco a base di stagno la superficie di oggetti in terracotta e nel dipingervi sopra con ossidi metallici, che virano in brillanti colori dopo la cottura: dal cobalto si ricava il blu, dal rame il verde, dal ferro l'arancio o l'ocra, dall'antimonio il giallo, dal manganese il porpora o marrone e dallo stagno il bianco. Ha lontane origini islamiche e giunse in Europa con la conquista musulmana della penisola iberica nell'VIII secolo, impreziosita con il lustro, che consentiva di ottenere il colore dell'oro o del rubino con sfumature cangianti o iridescenti. La novità assoluta, nata nelle botteghe dei ceramisti italiani, fu l'istoriato, ovvero la colorata pittura di storie sopra la superficie bianca della ceramica.

RICCARDO GUALINO MOSTRA AI MUSEI REALI



Una mostra per raccontare un grande collezionista e la sua storia straordinaria: "I mondi di Riccardo Gualino, collezionista e imprenditore" riunisce, nelle Sale Chiabrese dei Musei Reali di Torino, fino al 3 novembre 2019, la collezione appartenuta a Riccardo Gualino, riunendo i due principali nuclei di opere conservate alla Galleria Sabauda di Torino e alla Banca d'Italia di Roma, insieme a dipinti, sculture, arredi e fotografie provenienti da musei e istituzioni torinesi e nazionali, raccolte private e archivi, primo fra i quali l'Archivio Centrale dello Stato. La mostra, a cura di Annamaria Bava e Giordina Bertolino, è un progetto dei Musei Reali di Torino con Banca d'Italia e con la collaborazione dell'Archivio Centrale dello Stato. Con oltre trecento opere, tra cui i capolavori di Botticelli, Duccio da Boninsegna, Veronese, Manet, Monet, Casorati, la mostra offre una preziosa occasione per conoscere, per la prima volta in modo esteso, l'intero arco della vita e del collezionismo di Riccardo Gualino, capitano d'industria e finanziere, figura di spicco nell'economia italiana del Novecento.

Le altre notizie**Niente licenziamenti alla Savio**

Raggiunto l'accordo alla Savio (oggi Savio Thesan Group) per evitare il licenziamento di 33 addetti. I dipendenti hanno votato sì all'utilizzo della cassa integrazione per 12 mesi a partire da domani e all'uscita su base volontaria per massimo 30 persone. L'incentivo all'esodo è di 15mila euro erogato entro 60 giorni insieme al Tfr.

Cavallari al vertice dei giovani imprenditori edili

Sarà Andrea Cavallari il nuovo presidente dei Giovani Imprenditori Edili dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta per il triennio 2019-2022. Architetto, classe 1990, con una prima laurea magistrale al Politecnico di Torino in Architettura per il Restauro e una seconda laurea in Pianificazione Territoriale, ha lavorato in studi professionali e nell'impresa di famiglia Icerm di Torino. È stato vicepresidente del Gruppo Giovani Ance Torino da luglio 2018. : «In un periodo così complesso per il comparto delle costruzioni è importante che i Giovani diventino protagonisti della trasformazione del settore edilizio», ha detto.

Si parla di Andrea Cavallari



La telefonata

Cavallari (Ance giovani)

“Lotteremo per un’edilizia più sostenibile”

di Stefano Parola

«Veniamo ormai da anni di pesantissima crisi e i problemi restano ancora tanti. Qualcosa però inizia a muoversi e noi vogliamo contribuire ad accompagnare questa trasformazione», dice Andrea Cavallari, torinese, classe 1990, che giovedì è diventato il presidente dei giovani imprenditori dell'Ance Piemonte, l'associazione dei costruttori edili.

Che contributo potete dare lei e i suoi colleghi under 40?

«Abbiamo un'aspirata propensione all'innovazione tecnologica e una crescente attenzione alle esigenze della società di oggi. Ma vogliamo anche cambiare l'idea che troppo spesso si ha del costruttore».

A cosa si riferisce?



Al timone

Andrea Cavallari guida i giovani costruttori dell'Ance regionale

«Troppo spesso veniamo additati come persone che speculano e si arricchiscono alle spalle della città. Non è affatto così. Siamo imprenditori che cercano di contribuire al miglioramento delle aree in cui viviamo e molto spesso rimaniamo presi in mezzo tra le richieste dei committenti e il dovere di farci carico dei nostri lavoratori e delle loro famiglie. Nella nostra associazione ci sono grandi imprese, ma per la maggior parte si tratta di piccoli imprenditori che hanno rapporti umani molto stretti con i propri dipendenti».

Come giovani costruttori siete più propensi a recuperare gli edifici vecchi o a realizzarne di nuovi?

«Per noi parlare di nuovo è qualcosa di folle, io sono cresciuto a pane e rigenerazione urbana. Se guardo

Torino, vedo aree dismesse che hanno enormi potenzialità di essere trasformate all'insegna di concetti come la sostenibilità, il rispetto per l'ambiente, l'attenzione ai cambiamenti climatici. Ecco perché agli enti locali chiediamo di dialogare con noi: abbiamo molte idee per rendere le città non solo “smart” ma anche “sustainable”».

Milano è piena di nuovi edifici, Torino no. Per quale motivo?

«Milano è esplosa, sta vivendo un momento incredibile. Progetti come City Life o Bicocca raccontano di una città che non solo si è trasformata, ma che ha investito. Qui in Piemonte dobbiamo riflettere sugli errori del passato e trovare soluzioni per attrarre investitori, magari stranieri. Anche se, come ci insegnano i Paesi nordici, avremmo bisogno di una burocrazia molto più snella».

Si parla di Andrea Cavallari

